



Città di Segrate

## ***NefEah Trio***

Daniele Parziani, violino  
Manuel Buda, chitarra  
Davide Tedesco, contrabbasso

NefEsh Trio vede la sua nascita nel Giugno 2006, accomunando tre musicisti eclettici, che hanno compiuto i loro studi classici al Conservatorio G. Verdi di Milano diplomandosi con il massimo dei voti, e che già avevano alle spalle una non comune esperienza di lavoro in diversi altri generi musicali, quali il Tango, il Rock, il Jazz, la musica popolare.

NefEsh, fusione fra Anima e Fuoco in ebraico, è la parola che esprime l'essenza della ricerca del trio, in un viaggio che ha come terra d'origine la musica ebraica; una musica che, seguendo la millenaria diaspora del popolo che l'ha originata, si è evoluta in tanti diversi stili, quali il Klezmer, la musica Sefardita, la musica Ebraico-Yemenita e la Musica Israeliana.

In questo percorso NefEsh tocca anche altre correnti, altri generi, quali il Jazz, la Musica Balcanica, il Tango, e altre forme di musica

lare.. sempre alle soglie fra l'antico e il moderno, il sacro e il profano, la musica dei teatri e la musica delle strade di ogni paese.

NefEsh ha collaborato con artisti quali Malika Ayane, Eyal Lerner, Uri Chameides, il coro ebraico di Milano "Kol Ha Kolot", il gruppo israeliano "Eve's Women" e lavora stabilmente con l'Ensemble Femminile di artisti del Coro del Teatro alla Scala di Milano. I suoi componenti hanno suonato singolarmente con artisti quali Milva, Jorge Bosso, Mario Brunello, Gaetano Liguori, Daniele Cavallanti, Luis Agudo, Patrizio Fariselli, Rhapsodija Trio e molti altri.

Il gruppo è stato protagonista di eventi e concerti in Italia e all'estero (Teatro Dal Verme, Teatro S. Babila, Teatro dell'Arte, Palazzina Liberty di Milano, Keren HaYesod Lugano, Sinagoga Antica di Mantova, Centro Culturale Menorah di Roma, Festival Nessiah Pisa). Nel 2008 e nel 2009, NefEsh è stato in tour in Israele, dove ha suonato in importanti Auditorium quali quello del Conservatorio di Beer Sheva e si è esibito fra l'altro al Festival Internazionale del Klezmer di Zfat.

Info:

NefEsh Trio - +39 3207977918

nefeshtrio@gmail.com

popo-



# **Giorno della Memoria**

Venerdì 27 gennaio 2012  
ore 21.00

Centro Civico Milano Due

Auditorium "Sergio De Simone"

*uno dei venti bambini della Scuola di Bullenhusser Damm*

## **Omaggio a Angelo Rotta**

### **Concerto**

## **"Musica e parole per non dimenticare"**

Brani della tradizione popolare ebraica

NefEsh Trio  
direttrice artistica Elsa Martignoni

## *Angelo Rotta*

---

In qualità di membro del Corpo diplomatico vaticano in Bulgaria si prodigò per la salvezza degli ebrei minacciati di sterminio, fornendo loro, a questo scopo, falsi certificati di battesimo e persino passaporti che consentirono a numerose persone di riparare nell'allora Palestina britannica.

Tale attività a favore degli Ebrei gli valse la promozione a nunzio apostolico a Budapest (Ungheria) ove, tra il 1944 e il 1945 con fermo coraggio, elevò proteste contro la deportazione degli ebrei, unendosi agli sforzi compiuti con gli stessi mezzi e gli stessi obiettivi dal diplomatico svedese Raoul Wallenberg e dall'italiano Giorgio Perlasca (facente funzioni di addetto all'ambasciata spagnola). Mons. Rotta si attivò in modo concreto per assicurare la salvezza degli ebrei perseguitati attraverso diverse misure eccezionali, che inclusero la distribuzione di ben quindicimila carte di protezione, che ponevano i relativi portatori direttamente sotto la protezione dello Stato della Città del Vaticano, oltre alla produzione di innumerevoli falsi certificati di battesimo, tesi a salvare i titolari dal lavoro forzato loro imposto dalle autorità collaborazioniste e dai nazisti.

Di particolare rilievo fu, tuttavia, la creazione di una intera rete costituita da numerose "case protette" le quali, godendo di extraterritorialità, costituirono un rifugio per centinaia di ebrei ricercati e

minacciati di morte dai nazisti, questi ultimi guidati personalmente da Adolf Eichmann e dai fascisti ungheresi aderenti al movimento delle "Croci Frecciate".

Secondo la testimonianza oculare di Rafael Maria Stern, un ebreo ungherese poi deportato ad Auschwitz e successivamente emigrato in Israele, Angelo Rotta ospitò diversi ebrei direttamente nella Nunziatura e, in una occasione, si rese protagonista di un gesto eroico: personalmente presente presso la stazione ferroviaria, interpose la propria persona fisicamente per impedire temporaneamente la partenza di un convoglio di vagoni piombati carichi di deportati ebrei avviati allo sterminio. Distribuiti sul posto i passaporti vaticani che recava con sé ai prigionieri, ottenne il rilascio immediato di un centinaio di persone prima che il treno ripartisse.

Lasciati gli impegni diplomatici, Angelo Rotta prestò servizio presso la Curia romana sino all'età di oltre 84 anni, ritirandosi dalle attività pubbliche nel 1957. Morì, novantaduenne, in Vaticano, il 1° febbraio 1965. A Budapest, sull'edificio che durante la guerra ospitava la Nunziatura apostolica, in piazza Dísz, una lapide commemorativa ricorda la memoria del suo impegno umanitario.

## *Brani in programma*

---

VARSHAWER FREILACHS  
(Klezmer)

ADON OLAM  
(inno liturgico rito ebraico ashkenazita/ Uzi Hitman)

SHER  
(Klezmer)

SHAM HAREI GOLAN  
(Naomi Shemer)

FIREN DI MEKHUTONIM AHEYM  
(Klezmer)

ZEMER ATIK/TANZ, TANZ, YIDELEKH!  
(Amitai Ne'eman / Klezmer)

MISHAELA / DROR YKRA  
(Noa-Gil Dor / tradizionale Yemenita)

MOCHER HAPRACHIM  
(Avihu Medinah)